



Istituto Superiore di Studi Musicali  
"P. Mascagni"  
Alta Formazione Artistica e Musicale

## CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

### VERBALE DELLA SEDUTA DEL 31 LUGLIO 2012

L'anno 2012, il giorno trentuno del mese di luglio alle ore 10.00 presso la sede dell'Istituto Superiore di Studi Musicali "P. Mascagni" in Livorno – Via G. Galilei, 40 - Sala dei Benefattori - si è riunito il Consiglio di Amministrazione per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. Approvazione verbali sedute precedenti.
2. Rinegoziazione convenzione di cassa stipulata con Banca Etruria soc.cooperativa ai sensi dell'art. 35 del D.L. n. 1/2012 convertito dalla legge n. 27/2012.
3. Ricorsi depositati presso il Tribunale di Livorno - Sezione Lavoro - dai Proff. Daniele Garella e Massimo Masini. Costituzione in giudizio e nomina di legale per assistenza e rappresentanza in giudizio.
4. Varie ed eventuali.

Risultano presenti i Sigg.ri:

Giulio Cesare Ricci - Presidente dell'Istituto

Stefano Agostini - Direttore dell'Istituto

Luca Baroncelli - Consigliere designato dalla Provincia di Livorno

Paola Jarach Bedarida - Consigliere designato dal Comune di Livorno

Paolo Tommasi - Consigliere designato dal Consiglio accademico

Massimo Ferrini - Consigliere designato dalla Consulta degli studenti.

Si dà atto dell'assenza giustificata del Dott. Marco Pelosini - Consigliere esperto di amministrazione.

Assistono alla seduta il Dott. Marco Menicagli, Direttore amministrativo dell'Istituto, con funzioni di segretario verbalizzante e il Rag. Alessandro Freschi, Responsabile del Servizio finanziario dell'Istituto.

Il Presidente, constatata la validità della riunione, alle ore 10.25 dichiara aperta la seduta, passando alla discussione di quanto posto all'ordine del giorno.

#### **Deliberazione n. 25/2012: Approvazione verbale sedute precedenti.**

Prende la parola il Direttore amministrativo, Dott. Marco Menicagli, il quale invita il Consiglio di Amministrazione, qualora non sussistano obiezioni, osservazioni o richieste di rettifica da parte dei componenti del Consiglio stesso ad approvare i verbali delle sedute precedenti, tenutasi, rispettivamente, in data 25/06/2012 e 18/07/2012, precedentemente trasmessi in bozza a tutti i componenti del Consiglio di Amministrazione a mezzo posta elettronica.

Il Consiglio di Amministrazione approva all'unanimità, ai sensi dell'art. 38, comma 2 dello Statuto, i verbali delle sedute precedenti del 25/06/2012 e del 18/07/2012 nel testo redatto dal Direttore amministrativo ed allegato alla deliberazione n. 25/2012 per formarne parte integrante e sostanziale.

**Deliberazione n. 26/2012: Rinegoziazione della convenzione con Banca Etruria Società cooperativa per la gestione del servizio di cassa dell'Istituto Musicale "P. Mascagni" - periodo 01/01/2011 – 31/12/2013.**

Prende la parola il Direttore amministrativo, Dott. Marco Menicagli, il quale, premette che la gestione del servizio di cassa dell'Istituto per il periodo 01/01/2011 – 31/12/2013 è affidata a Banca Etruria Soc. cooperativa, con la quale è stata stipulata in data 08/03/2011 apposita convenzione ai sensi dell'art. 30 del Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità.

Il Dott. Menicagli informa il Consiglio che l'art. 35, comma 8 del D.L. 24 gennaio 2012, n. 1 (c.d. decreto "Crescitalia") convertito, con modificazioni, dalla legge 24 marzo 2012, n. 27, ha disposto la sospensione del regime di tesoreria unica previsto dall'articolo 7 del decreto legislativo 7 agosto 1997, n. 279 (c.d. tesoreria unica mista) e l'assoggettamento al regime di tesoreria previsto dalla Legge 29 ottobre 1984, n. 720 (c.d. tesoreria unica pura), con conseguente cessazione dell'efficacia di tutte le clausole della convenzione incompatibili con tale regime di tesoreria unica pura.

Il Dott. Menicagli evidenzia che la stessa convenzione di cassa, all'art. 1, comma 3, prevede che, durante il periodo di validità della convenzione, di comune accordo fra le parti ed in qualsiasi momento, potranno essere effettuate eventuali modificazioni conseguenti a successive disposizioni di legge e che l'art. 35, comma 13 del citato D.L. n. 1/2012 prevede che i contratti di tesoreria e di cassa in essere alla data di entrata in vigore del decreto possono essere rinegoziati in via diretta tra le parti originarie, ferma restando la durata inizialmente prevista dei contratti stessi e che se le parti non raggiungono l'accordo, gli enti ed organismi hanno diritto di recedere dal contratto.

Il Dott. Menicagli informa che, a seguito dell'entrata in vigore della suddetta normativa, Banca Etruria, con nota del 04/07/2012, a seguito della sopravvenuta diseconomicità della gestione delle giacenze di cassa dell'Istituto conseguente all'estensione del regime di tesoreria unica pura, ha proposto, previa negoziazione preliminare con gli uffici amministrativi dell'Istituto, le seguenti variazioni delle condizioni economiche relative alla vigente convenzione per la gestione del servizio di cassa:

- tasso debitore sulle anticipazioni di cassa - *spread* su Euribor 3 mesi, base 360 gg., media mese precedente vigente tempo per tempo: + 3,50% anziché + 0,00%;
- commissioni a carico dei beneficiari per bonifici su c/c accesi presso istituti di credito diversi da Banca Etruria (restano esenti i bonifici relativi a retribuzioni corrisposte al personale dipendente, ivi inclusi gli amministratori, nonché i bonifici relativi ad ogni altra somma corrisposta a titolo di emolumento):
  - per bonifici di importo inferiore ad € 800,00: nessuna commissione;
  - per bonifici di importo compreso tra € 800,01 ed € 5.000,00: commissione di € 3,50;
  - per bonifici di importo superiore ad € 5.000,01: commissione di € 7,00;
- contributo annuale a sostegno di iniziative di carattere istituzionale: € 1.000,00 anziché € 5.000,00.

Il Dott. Menicagli sottolinea:

- che l'Istituto non ha mai fatto ricorso ad anticipazioni di cassa e pertanto, l'incremento del tasso debitore su tali anticipazioni non si rifletterà negativamente sul bilancio dell'Istituto;
- che l'ammontare della maggior parte dei bonifici effettuati dall'Istituto si colloca al di sotto della soglia di € 800,00, con la conseguenza che gli effetti economici negativi connessi con il pagamento della relativa commissione bancaria saranno nulli per la maggioranza dei fornitori dell'Istituto;
- che nessuna commissione bancaria sarà applicata sui bonifici effettuati a fronte del pagamento delle retribuzioni dei dipendenti dell'Istituto e degli emolumenti spettanti agli amministratori dell'Istituto.

Il Dott. Menicagli evidenzia che, purtroppo, sarà ridotto da € 5.000,00 ad € 1.000,00 il contributo annuale riconosciuto da Banca Etruria in favore dell'Istituto.

Il Dott. Menicagli informa che, da apposite verifiche effettuate dagli uffici amministrativi presso Istituti di credito operanti sulla piazza di Livorno e gestori di servizi di tesoreria per conto di enti pubblici, è emerso che le condizioni praticate dagli stessi sono sostanzialmente simili o peggiori di quelle proposte da Banca Etruria e che, pertanto, non si rende particolarmente conveniente per l'Istituto recedere dalla vigente convenzione di cassa, senza contare l'appesantimento burocratico e le difficoltà organizzative che deriverebbero dall'affidamento del servizio di cassa ad un diverso Istituto di credito.

Il Consiglio di amministrazione, udita la relazione del Direttore amministrativo, dopo breve discussione, delibera all'unanimità di procedere alla stipula dell'atto modificativo della vigente convenzione con Banca Etruria Soc. cooperativa per la gestione del servizio di cassa dell'Istituto, recante le nuove condizioni economiche sopra descritte ed allegato alla deliberazione n. 26/2012 sotto la lettera "A" per formarne parte integrante e sostanziale, e di autorizzare il Presidente del Consiglio di Amministrazione alla sottoscrizione dello stesso.

**Deliberazione n. 27/2012: Ricorsi depositati presso il Tribunale di Livorno - Sezione Lavoro - dai Proff. Daniele Garella e Massimo Masini. Costituzione in giudizio e nomina di legale per assistenza e rappresentanza in giudizio.**

Prende la parola il Direttore dell'Istituto, M<sup>o</sup> Stefano Agostini, il quale informa il Consiglio che in data 30 luglio 2012 sono stati ritualmente notificati all'Istituto Superiore di Studi Musicali "P. Mascagni" di Livorno - a mezzo ufficiale giudiziario del Tribunale di Livorno - i ricorsi depositati in data 07/10/2011 presso la cancelleria del suddetto Tribunale dal Prof. Daniele Garella e dal Prof. Massimo Masini, docenti a tempo determinato, rispettivamente di letteratura poetica e drammatica e di arte scenica, rappresentati e difesi dagli Avvocati Irma Calderone e Gemma Calderone del Foro di Livorno, con i quali si richiede al Giudice del Lavoro presso il Tribunale di Livorno

in via principale:

- di accertare l'illegittimità dell'apposizione del termine sui contratti stipulati dai ricorrenti, con conseguente nullità degli stessi;
- di accertare il diritto in favore dei ricorrenti alla conversione dei rapporti di lavoro a tempo indeterminato a far data dal primo contratto, ovvero dalla decorrenza degli altri

contratti stipulati tra le parti o dalla diversa data ritenuta di giustizia dal Giudice, con conseguente ricostruzione della carriera ai fini previdenziali, pensionistici, di anzianità e retributivi;

- condannare l'Istituto Musicale "P. Mascagni" di Livorno al pagamento delle differenze retributive dovute in base alla ricostruzione della carriera, oltre interessi legali e rivalutazione monetaria, fatto salvo il divieto di cumulo, come da CTU di cui si è richiesta l'ammissione;
- condannare l'Istituto Musicale "P. Mascagni" di Livorno al pagamento delle indennità risarcitorie determinate ex art. 32, legge n. 183/2010 in favore dei ricorrenti

in subordine, nell'ipotesi di mancato accoglimento della domanda di conversione dei rapporti di lavoro ed accertato il supposto abuso di reiterazione dei contratti a termine:

- di condannare l'Istituto Musicale "P. Mascagni" di Livorno, ex art. 36, comma 4, D. Lgs. n. 165/2001, come modificato dall'art. 4 del D.L. 10 gennaio 2006, n. 4 convertito dalla legge 9 marzo 2006, n. 80, al risarcimento dei danni subiti e subendi dai ricorrenti nella misura equivalente alla capitalizzazione delle retribuzioni che i ricorrenti avrebbero percepito per tutta la durata della vita lavorativa decorrente dal primo contratto, o nel diverso ammontare ritenuto di giustizia;
- di dichiarare il diritto del ricorrente all'attribuzione, a far data dall'inizio del rapporto, degli scatti di anzianità con relativa progressione retributiva negli anni decorsi, a far data dal primo contratto a termine di assunzione o diversa individuanda data o nella misura maggiore o minore che sarà ritenuta di giustizia;
- condannare l'Istituto Musicale "P. Mascagni" di Livorno al pagamento in favore dei ricorrenti delle somme corrispondenti all'accertato diritto dall'inizio del rapporto o diversa individuanda data, oltre interessi legali e rivalutazione monetaria, fatto salvo il divieto di cumulo.

Il M° Agostini, asserita la supposta correttezza dell'operato dell'Istituto nell'attribuzione ai Proff. Garella e Masini degli incarichi di docenza a tempo determinato di letteratura poetica e drammatica e di arte scenica, insegnamenti non previsti nella pianta organica dell'Istituto, evidenzia l'opportunità di resistere alle richieste formulate dai ricorrenti, con conseguente necessità di costituzione in giudizio dell'Istituto e di nomina di un legale ai fini dell'assistenza e rappresentanza in ogni fase del giudizio nel giudizio che si terrà innanzi al Tribunale di Livorno - Sezione Lavoro.

Il M° Agostini propone di affidare all'Avv. Carlo Borghi del Foro di Livorno, legale di fiducia dell'Istituto, il predetto incarico di rappresentanza e assistenza in giudizio.

Il Consiglio di Amministrazione, udita la relazione del Direttore Agostini, delibera all'unanimità di resistere avverso i ricorsi depositati in data 07/10/2011 presso la cancelleria del Tribunale di Livorno – Sezione Lavoro - dai Professori Daniele Garella e Massimo Masini, docenti a tempo determinato, rispettivamente, di letteratura poetica e drammatica e di arte scenica.

Il Consiglio di Amministrazione, pertanto, delibera la costituzione in giudizio dell'Istituto Superiore di Studi Musicali "P. Mascagni" al fine di resistere ai suddetti ricorsi e la nomina, ai fini della rappresentanza dell'Istituto Musicale "P. Mascagni" nel suddetto giudizio e della relativa

assistenza in ogni fase del processo, dell'Avv. Carlo Borghi del Foro di Livorno, dando mandato al Presidente dell'Istituto di sottoscrivere la relativa procura alla lite.

## COMUNICAZIONI

Prende la parola il Direttore, M° Stefano Agostini, il quale rende edotto il Consiglio di Amministrazione del fatto che l'Istituto ha subito nel corso del mese di luglio una ispezione disposta dal Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato.

Il M° Agostini, precisato che tale ispezione si colloca nell'ambito dell'ordinaria attività ispettiva esercitata dal MEF nei confronti delle Istituzioni di Alta Formazione Artistica e Musicale, evidenzia che la stessa ha determinato un notevole rallentamento dell'attività lavorativa degli uffici amministrativi per la durata di due settimane.

A tal proposito, il M° Agostini esprime il suo ringraziamento alla Direzione amministrativa per l'impegno profuso da tutto il personale amministrativo dell'Istituto e, segnatamente, dal Responsabile dell'Ufficio di Ragioneria, Rag. Alessandro Freschi, nella collaborazione all'attività di verifica espletata dall'Ispettore ministeriale, Dott. Salvatore Lentini, attività che, in ogni caso, si è svolta in un proficuo clima di cordialità.

Il M° Agostini informa che nei prossimi mesi l'Istituto riceverà dal MEF apposita relazione in ordine alle verifiche effettuate ed alle relative risultanze.

Prende la parola il Direttore amministrativo, Dott. Marco Menicagli, per riferire al Consiglio di Amministrazione in merito alla procedura di gara informale, esperita dall'Istituto ai sensi dell'art. 30 del Codice dei contratti pubblici, ai fini dell'individuazione di un'impresa cui affidare la concessione in esclusiva di spazi per l'erogazione del servizio di ristoro a mezzo distributori automatici di alimenti e bevande calde e fredde presso la sede dell'Istituto.

Il Dott. Menicagli informa che alla gara informale sono state invitate 5 ditte qualificate nel settore della distribuzione automatica di alimenti e bevande e che la concessione degli spazi è stata aggiudicata alla ditta Supermatic S.p.A. con sede in Firenze che ha conseguito il punteggio più elevato con riferimento a tre parametri costituiti dal progetto tecnico, dall'offerta economica (ovvero dal prezzo medio ponderato offerto per ciascuna categoria di prodotti) e dall'ammontare del canone di concessione offerto.

Il Dott. Menicagli esprime soddisfazione per l'esito della gara, sia in considerazione del presumibile miglioramento qualitativo del servizio, sia per l'ammontare del canone di concessione offerto dall'impresa aggiudicataria, pari ad Euro 2.062,50 oltre Iva a fronte del canone di concessione di Euro 500,00 percepito dall'attuale gestore del servizio, sia per il prezzo particolarmente basso applicato alle bevande di più largo consumo, quali il caffè espresso, l'acqua minerale ed i succhi di frutta.

\* \* \* \* \*

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità, dichiara le suindicate deliberazioni immediatamente esecutive ai sensi dell'articolo 37, 2° comma dello Statuto e dispone l'affissione delle stesse all'Albo Pretorio dell'Ente, ai sensi dell'art. 37, 1° comma dello Statuto, nonché la pubblicazione sul sito web dell'Istituto.

Alle ore 13.00, esaurita la discussione degli argomenti posti all'ordine del giorno ed effettuate le comunicazioni elencate in sede di convocazione del Consiglio di Amministrazione, il Presidente dichiara sciolta la seduta.